



Instant Family (2018)

Mark Wahlberg e Rose Byrne adottano 3 ragazzi, e iniziano i guai!

Un film di Sean Anders con Mark Wahlberg, Rose Byrne, Isabela Moner, Octavia Spencer, Eve Harlow. Genere Commedia durata 118 minuti. Produzione USA 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 21 marzo 2019

Una coppia prende la decisione di adottare dei bambini ma la loro decisione sarà difficile da affrontare: i nuovi arrivati sono tre ragazzini scatenati.

Roberto Manassero - www.mymovies.it

Pete e Ellie Wagner sono una coppia sposata da diversi anni. Per quanto ancora felici insieme, sentono fortemente la mancanza di un figlio nelle loro vite. Decidono così di rivolgersi a un istituto che ospita bambini e adolescenti senza famiglia e accolgono in casa per un periodo di prova l'adolescente Lizzie. La ragazza ha però due fratelli minori, Juan e Lita, e Pete e Ellie si ritrovano così genitori improvvisati di tre figli di diverse età. Volenterosi e pasticcioni, i due conquistano a poco a poco l'affetto dei piccoli Juan e Lita, ma si scontrano duramente con la ribelle Ellie. E quando la madre naturale dei ragazzi richiede a un giudice la custodia dei figli, Pete ed Ellie rischiano di perdere la loro nuova famiglia così faticosamente costruita.

"Con mia moglie Beth discutevamo da anni di avere bambini. Per molto tempo, però, sentivamo semplicemente che non ce l'avremmo fatta ad affrontare la cosa. Poi sono riuscito a vendere un paio di sceneggiature e ho cominciato a costruirmi una carriera, ma nel frattempo avevamo raggiunto i 40 anni e temevamo fosse un po' tardi. Sapevamo però che i figli ti rendono la vita migliore e allora un giorno l'ho buttata lì come scherzo: «Perché non adottiamo un bambino di cinque anni e facciamo finta di aver cominciato cinque anni fa?»".

Sean Anders

Il regista e sceneggiatore Sean Anders e Mark Wahlberg tornano a fare squadra insieme dopo 'Daddy's Home 1' e '2'. Protagonista di 'Instant Family' è ancora una volta una famiglia americana decisamente atipica: non più un nucleo allargato con un padre naturale e un patrigno costretti a una convivenza forzata, ma una nuova creazione con un padre e una madre che scelgono di cambiare radicalmente le loro vite e tre figli abbondanti che per la prima volta ricevono attenzioni e affetto. Anders, che ha scritto la sceneggiatura con John Morris, ha rielaborato la sua stessa vicenda personale.

Il tema dell'adozione ha richiesto un trattamento meno comico e più sentimentale rispetto a 'Daddy's Home', per quanto in 'Instant Family' non manchino classiche scene slapstick, con pallonate in faccia e catastrofi domestiche a catena. L'accento è posto soprattutto sul rapporto fra i neo-genitori protagonisti e l'adolescente Lizzie (interpretata da Isabela Moner, già al fianco di Wahlberg in 'Transformers - L'ultimo cavaliere'), desiderosa di libertà ed emancipazione ma soprattutto d'amore.

Per Wahlberg, che in passato ha dichiarato di vergognarsi di fronte ai figli per la celebre parte del pornodivo Dirk Diggler in 'Boogie Nights', si tratta di un nuovo ruolo da padre di famiglia che conferma la sua scelta di film dal tono maggiormente edificante e adatti a un pubblico generico.

La sua compagna di scena, Rose Byrne, ritorna anche lei a un ruolo di quarantenne insoddisfatta e inquieta, anche se più realizzata della protagonista di un'altra commedia della stagione, l'indie 'Juliet, Naked - Tutta un'altra musica', tratto da un romanzo di Nick Hornby.